REGIONE LAZIO



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
N. G11537 del 11/09/2025 Oggetto:	Proposta n. 32334 del 11/09/2025	
Oggeno.		
	a in sicurezza delle Grotte di Collepardo - CUP F38H25001340002. Conclua semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90, ed approvazio	
	. 0	
Proponente:		
Estensore	LORETI ROBERTAfirma elettronica	
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIOfirma elettronica	
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINOfirma digitale	
Direttore Regionale	L. MARTAfirma digitale	
Firma di Concerto		

Oggetto: Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo – CUP F38H25001340002. Conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90, ed approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture" all'ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 1989, n. 14 e ss.mm.ii., recante "Conservazione, migliore utilizzazione e valorizzazione delle grotte di Pastena e Collepardo";

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

VISTA la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 recante "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie" e, in particolare, l'art. 2, comma 23 che ha attribuito all'ente regionale di diritto pubblico Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, in considerazione del carattere di singolarità geologica di rilevante valore naturalistico e ambientale, meritevole di tutela ai sensi della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e ss.mm.ii. le iniziative destinate alla conservazione e valorizzazione delle grotte di Pastena e Collepardo;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 ed in particolare, l'art. 15 rubricato "Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo" che ha introdotto nuove disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e di Collepardo, in particolare, la stipula di un'apposita Convenzione tra Regione Lazio, Comuni di Pastena e Collepardo, Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi e LAZIOcrea S.p.a. al fine di attuare le iniziative di conservazione e valorizzazione di cui all'articolo 2, comma 23, della L.R. n. 7/2014;

VISTA la DGR 18 giugno 2019, n. 385 recante "Legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, art. 15 rubricato "Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo". Approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Pastena, Comune di Collepardo e LAZIOcrea S.p.a, e dello studio di fattibilità di LAZIOcrea S.p.a." con cui è stato approvato:

- lo Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A., relativo alla gestione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo dando atto della conformità del medesimo alle disposizioni introdotte dall'art. 15 della L.R. 20/05/2019, n.8;
- in attuazione di quanto previsto all'art, 15, comma 1, della citata L.R. n. 8/2019, lo Schema dell'accordo di valorizzazione tra il Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi, i Comuni di Pastena e Collepardo, LAZIOcrea S.p.A. e la Regione Lazio per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo individuando la necessaria copertura finanziaria;

VISTO l'Accordo della durata di 20 anni, stipulato tra Regione Lazio Comune di Collepardo, Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, e la Società LAZIOcrea S.p.A. (Reg. n. 571113 del 18 luglio 2019) per la regolamentazione delle iniziative destinate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle grotte di Pastena e Collepardo ai sensi dell'art.15 della L.R. n.8/2019;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 16 dicembre 2021, n. 952, con cui è stato approvato lo schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022/2026, sottoscritto tra le parti il 29 dicembre 2021 (Registro Cronologico n. 25960 del 11 gennaio 2022)";
- 19 dicembre 2024, n. 1095, con cui è stato approvato il Piano operativo annuale (POA) della Società suddetta per l'anno 2025 in cui è previsto, tra i servizi affidati alla stessa nell'ambito della macroarea "Cultura, politiche giovanili, pari opportunità e servizio civile", il progetto "7.28 GROTTE DI PASTENA, GROTTE DI COLLEPARDO E POZZO D'ANTULLO" inerente alla gestione e la valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.2 del citato Accordo, le grotte sono beni di proprietà del Comune di Collepardo gestiti dalla Regione Lazio, la quale si avvale della Società LazioCrea SpA per lo svolgimento di una serie di attività e servizi inerenti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio speleologico, secondo quanto stabilito dal Contratto Quadro dei Servizi e dal POA- 2025;

PRESO ATTO che, in data 7 marzo 2025, è stata convocata la *Cabina di Regia*, istituita ai sensi dell'art.4 del citato Accordo, al fine di individuare i lavori di cui necessitano le Grotte di Pastena e Collepardo;

CONSIDERATO che nel corso di detta riunione è emerso che, dal mese di agosto 2023, è stata disposta la chiusura delle Grotte di Collepardo a causa dello stato di evidente rischio di distacco di detriti calcarei dalla parete rocciosa che insiste sull'ingresso;

RILEVATA la necessità, ai fini della tutela e della conservazione del patrimonio naturale, di provvedere alla messa in sicurezza delle grotte permettendo, conseguentemente, la riapertura in sicurezza del geosito;

CONSIDERATO che, per una gestione più efficace dell'intervento di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo", la progettazione e l'esecuzione devono necessariamente esser congiunte in quanto tale intervento, comportando la stabilizzazione del versante, rientra nella tipologia di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che con DGR n. 350 del 14 maggio 2025, si è proceduto a:

- stabilire che per la realizzazione dell'intervento di "*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*", si applicano le disposizioni della Legge regionale 26 giugno 1980, n.88, e s.m.i. nonché del relativo regolamento regionale attuativo n. 11 del 22/4/2020 e ss.mm.ii.;
- stabilire che il Direttore della Direzione regionale *Lavori Pubblici e Infrastrutture*, *Innovazione Tecnologica* provveda, con propria determinazione, non appena saranno rese disponibili le necessarie risorse sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, al necessario impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.250.000,00, come sopra indicato, in attuazione del presente provvedimento;
- individuare il Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica responsabile dell'attuazione dell'intervento di "Messa in sicurezza per la mitigazione rischio idrogeologico del versante delle Grotte di Collepardo" ai fini dei successivi provvedimenti amministrativi e contabili;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 384 del 23/05/2025 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 − Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie)" con la quale è stato integrato il Capitolo di spesa U0000E42560 di complessivi € 2.250.000,00 come di seguito indicato:

M e P	capitolo	pdc finanz. fino al IV liv.	comp. e cassa 2025	comp. 2026	comp. 2027
09.01	U0000E42560	2.02.03.06	+ € 1.000.000,00	+€ 625.000,00	+ € 625.000,00

CONSIDERATO che con determinazione n. G09094 del 15/07/2025 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione dell'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo", il PE Maurizio Peccolo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

TENUTO CONTO che i lavori saranno eseguiti su bene di proprietà comunale e che alla Direzione competente in materia di lavori pubblici della Regione Lazio è stata demandata, secondo quanto previsto dalla DGR n. 350 del 14/05/2025, l'attuazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. G08418 del 02/07/2025 è stato integrato l'incarico per il servizio di progettazione relativi a interventi in favore dei comuni, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nei territori della Regione Lazio II° lotto "Lazio sud", includendo la progettazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo all'RTP: G.EDI.S. S.r.l. HYPRO S.r.l.;
- con nota del 16/07/2025, acquisita al prot. regionale in pari data con il n. 738560, sono stati trasmessi dalla G.EDI.S. Srl gli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo, nel Comune di Collepardo (FR)" di seguito indicati:

delle grotte di Collepardo, nel Comune di Collepardo (FR)				
N°	TIPO	ELAB	TITOLO	
00	REL	00	ELENCO ELABORATI	
01	REL	01	RELAZIONE TECNICA GENERALE	
02	REL	02	RELAZIONE PAESAGGISTICA	
03	REL	03	RELAZIONE GEOLOGICA	
04	REL	04	RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI	
05	REL	05	RELAZIONE DI CALCOLO BARRIERA PARAMASSI	
06	REL		RELAZIONE DI CALCOLO RAFFORZAMENTO CORTICALE	
07	REL	07	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	
08	REL		PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	
09	REL		PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEL PFTE	
10	REL		RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE	
11	REL		RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	
12	REL		RELAZIONE ESPROPRI E OCCUPAZIONI	
13	REL		RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO	
14	REL	14	STUDIO DI VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE + MODELLO SCREENING	
N°	TIPO	ELAB	TITOLO	
15	GRA		INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
16	GRA		PLANIMETRIA CINEPRESE ED INDIVIDUAZIONE OPERE ESISTENTI	
17	GRA		PLANIMETRIA STATO DI FATTO	
18	GRA		SEZIONI STATO DI FATTO DA 1 A 9	
19	GRA		SEZIONI STATO DI FATTO DA 10 A 19	
20	GRA		PLANIMETRIA SATO DI PROGETTO	
21	GRA		SEZIONI STATO DI PROGETTO DA 1 A 9	
22	GRA	07	SEZIONI STATO DI PROGETTO DA 10 A 10	
23	GRA		MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE CADUTA MASSI STATO DI FATTO E DI PROGETTO	
24	GRA		PARTICOLARI COSTRUTTIVI BARRIERA PARAMSSI 9000 KJ	
25	GRA		PARTICOLARI COSTRUTTIVI RAFFORZAMENTO CORTICALE	
26	GRA	11	CRONOPROGRAMMA	
27	GRA		PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO SU BASE CATASTALE	
N°	TIPO	ELAB	TITOLO	
28	ECO		COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
29	ECO		STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	
30	ECO	03	QUADRO ECONOMICO	

- in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 751046 del 21/07/2025, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTE:

- la nota prot. n. 9300-P del 26/08/2025, acquisita al prot. reg. n. 846571 del 26/08/2025, con la quale la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 3924 del 26/08/2025, acquisita al prot. reg. n. 848547 del 26/08/2025, con la quale il Comune di Collepardo ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sul progetto in argomento, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004;
- la nota prot. n. 3925 del 26/08/2025, acquisita al prot. reg. n. 848549 del 26/08/2025, con la quale il Comune di Collepardo ha espresso parere favorevole in materia urbanistica ed edilizia sul progetto;
- la nota prot. n. 850257 del 27/08/2025 dell'Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi Servizio Geologico e Sismico Regionale della Regione Lazio con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 854756 del 29/08/2025 dell'Area Protezione e Gestione delle Biodiversità della Regione Lazio con cui è stata esclusa la procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 per il progetto in argomento ed è stato espresso parere favorevole di Screening ai sensi del medesimo art. 5 del DPR 357/1997;
- la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. reg. n. 874181 del 04/09/2025, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, acquisita al prot. reg. n. 874193 del 04/09/2025, con la quale è stata comunicata la non competenza sul progetto in argomento;

CONSIDERATO altresì che:

- il vincolo preordinato all'asservimento si intende disposto mediante la procedura della conferenza di servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, co. 1, del DPR 327/2001;
- con nota prot. 887272 del 09/09/2025 è stato comunicato al Comune di Collepardo, in qualità di ditta proprietaria dei terreni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, dell'iter amministrativo intrapreso;
- con nota del 10/09/2025, acquisita al prot. n. 892982 del 10/09/2025, il Comune di Collepardo, in qualità di ditta proprietaria dei terreni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, ha comunicato il proprio assenso rispetto alle suddette procedure;

TENUTO CONTO che, entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Eni convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

RITENUTO di dover procedere:

- alla conclusione della Conferenza decisoria, indetta con nota prot. n. 751046 del 21/07/2025, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo";
- all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto;
- alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

- di concludere positivamente la Conferenza decisoria indetta, con nota prot. n. 958101 del 09/11/2020, indetta con nota prot. n. 751046 del 21/07/2025, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo", da aggiornare in fase di redazione della progettazione esecutiva, sulla base delle prescrizioni acquisite da parte degli Enti competente in sede di Conferenza dei servizi;
- di disporre, ai sensi dell'art. 10, co. 1, del DPR 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonchè sul profilo internet della Regione Lazio e del Comune di Collepardo.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: https://regionelazio.box.com/s/f6e6ytbfd524g2fz1es4f0liiejqmnse).

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Ing. Luca Marta